



PROVINCIA DI CROTONE

Prot. nr 33811 del 27 GIU. 2013



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0015796 del 05/07/2013

Spett.le TRANSUNION PETROLEUM Italia S.r.l.
Viale Isacco Newton n.6
00151 Roma (Italia)

→ **e p.c.** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristofro Colombo, 44
00147 - Roma



Regione Calabria
Dipartimento Politiche per l'Ambiente
Viale Isonzo, 414
88100 - CATANZARO

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa all'intervento di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in mare, nell'area dell'istanza di permesso denominata "d 68 F.R-TU"

In riferimento all'istanza in oggetto con la presente si comunicano le seguenti osservazioni:

1. L'ambiente marino e costiero di questa Provincia non può essere danneggiato, in alcun modo, perché ha un equilibrio particolarmente delicato e costituisce una delle principali risorse turistiche su cui si basa l'economia locale, peraltro già ai livelli più drammatici della Nazione.
2. Il mar Jonio fa parte di un corpo marino chiuso e di estensione relativamente modesta, tanto da non avere alcuna possibilità di minimizzazione degli effetti di perdite accidentali ed incontrollate di idrocarburi; in tale considerazione occorre

garantire il completo confinamento, con tutti gli adeguati sistemi, delle aree di influenza delle ricerche, rappresentando l'assoluta inibizione di ogni forma di inquinamento ambientale, tenuto anche conto delle correnti marine variabili e delle possibilità meteo-climatiche estreme.

3. Eventuali attività di ricerche di idrocarburi non potranno essere percepibili in nessun punto della costa, né per l'aspetto visivo, né per l'aspetto sonoro; pertanto tutti i mezzi, le strutture e le attrezzature dovranno rispettare costantemente le opportune distanze minime e gli accorgimenti antinquinamento dell'acqua, del suolo, dell'atmosfera, oltre che in campo acustico.
4. Nell'ottica delle aspettative poste per il rispetto e la tutela del territorio, a prescindere del grado di convenienza delle attività di ricerca, dovranno essere preliminarmente documentati a questa Provincia i seguenti punti su cui, in sede dedicata, dovrà esprimersi per le decisioni competenti:
 - o Influenze sui problemi di subsidenza esistenti e sulla faglia di Cirò Marina;
 - o Influenze sugli equilibri degli stati tensionali di eventuali cavità contenenti idrocarburi, considerate le caratteristiche meccaniche delle rocce e le pressioni degli idrocarburi nelle eventuali forme liquide e gassose.
 - o Sistema di confinamento e completo recupero, senza alcuna ripercussione di inquinamento ambientale, di eventuali fughe di inquinanti durante tutta l'attività, causati da incidenti, condizioni meteo-marine e possibilità sismiche secondo la pericolosità ufficialmente attribuita ai siti.
5. Tutte le attività dovranno poter essere sorvegliate direttamente anche da nr. 2 tecnici dell'Assessorato all'Ambiente di questa Provincia; pertanto la Ditta dovrà mettere a disposizione in continuo un mezzo nautico idoneo con relativo proprio equipaggio, contribuendo inoltre alle spese per i sopradetti tecnici provinciali; tutti i risultati dei monitoraggi ed analisi chiesti da ARPACal, ASL ed altre Istituzioni dovranno essere trasmessi in copia anche a questa Provincia in tempo reale.
6. Ogni situazione di rischio o di disattenzione alle sopradette tutele dovrà essere immediatamente comunicata a questa Provincia; in caso di colpevole inosservanza o di inefficienza che metta a rischio la sicurezza e la regolarità dell'attività e le tutele ambientali, dovrà essere sospesa ed eventualmente annullata la prosecuzione dell'attività stessa, fermo restando il riconoscimento di eventuali danni diretti o/e indiretti provocati.



7. Le eventuali attività di ricerca di idrocarburi non potranno avere nessuna ricaduta negativa né sull'ambiente e né sull'economia del territorio, pertanto si riservano in qualsiasi momento tutte le azioni che si dovessero rendere necessarie per quanto attinente alle competenze istituzionali a cui Questa Provincia è preposta.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore 2

Ing. Alfredo Voce



Il Dirigente del Settore 6

Ing. Giuseppe Germinara